

STREET CONTROL

Dappertutto

Diffuse in tutta Italia le telecamere wi-fi che dai tetti delle auto di pattuglia 'leggono' le targhe verificando coperture assicurative, revisioni, fermi, furti...

di **Roberta Carati**

Valerio Gridelli è amministratore delegato Business Unit Smart Connect Viasat. Sotto la sua direzione il Progetto Street Control sta velocemente prendendo piede in tutta Italia e all'estero. Nell'altra pagina, lo schema di funzionamento del sistema per il controllo in mobilità da parte degli agenti di polizia.

Ha visto lontano, Viasat, acquisendo la società abruzzese Helian e con lei il suo prodotto di punta, lo Street Control. Poi, quello che era "un dispositivo basilare è stato ulteriormente migliorato, evoluto, perfezionato fino a diventare una soluzione Viasat".

Valerio Gridelli, amministratore delegato Business Unit Smart Connect, ci spiega tutto quello che può fare.

F&F Definire lo Street Control un prodotto è riduttivo?

»»» Street Control non è 'soltanto' un dispositivo con il quale le forze di polizia locale e stradale svolgono attività di controllo e prevenzione, ma uno strumento per il monitoraggio territoriale e ambientale finalizzato alla sicurezza della circolazione.

Street Control agisce su più livelli: per esempio, verifica in tempo reale che su quel veicolo non penda una denuncia per furto, che non sia sottoposto a fermo amministrativo, che sia coperto dall'RC Auto, tutte informazioni fondamentali considerando che furti, mancate revisioni e

assicurazioni non rinnovate sono fenomeni che oggi come mai affliggono il parco auto italiano. Un dato tra tutti: secondo Ania tre milioni di veicoli, pari al 7 per cento del totale immatricolato, circolano senza assicurazione.

F&F Tecnicamente come funziona?

»»» Il kit consiste in una telecamera predisposta che viene collocata sul tetto dell'auto e dialoga in modalità wi-fi con un tablet configurato sul quale l'operatore non deve fare altro che leggere l'evidenza: gli compaiono infatti i numeri delle targhe controllate dalla telecamera - fino a 100 al secondo in un raggio di 20 metri - e là dove risulta una anomalia viene subito segnalata con una co-

lorazione diversa.

Parliamo di un'attività svolta da agenti di pattuglia che sono già in servizio di presidio del territorio, e che grazie a questo strumento possono intervenire in tempo reale fermando l'auto per la quale è suonato il campanello d'allarme.

A un anno dall'attivazione stiamo osservando che nei comuni più piccoli, dove è più facile che le telecamere non passino inosservate, il numero delle irregolarità assicurative e mancate revisioni è sceso progressivamente. Direi che lo

Street Control funziona da deterrente.

F&F È un sistema che si adatta a tutti i comuni, indipendentemente da densità e dimensione?

»»» Certo. Ne contiamo a centinaia che hanno in uso lo Street Control, da Roma a Milano - per citare i comuni più grossi - a tanti piccoli sparsi in tutta Italia.



Sottolineo che sono amministrazioni di colore politico diverso, e che proprio dove il fenomeno delle inadempienze è più acuto c'è la volontà di migliorare la situazione.

F&F Come si muove Viasat per promuovere l'adozione di Street Control?

»»» Abbiamo avviato una prima sperimentazione con Ania, coinvolgendo la direzione centrale della Polstrada e acquisendo risultati molto positivi in tutto il Paese. Con le polizie municipali si lavora localmente con demo, presentazioni, test, comune per comune. Vuoi perché tra loro si 'parlano', vuoi perché le informazioni circolano, sono tanti i comuni che ci contattano chiedendoci la soluzione. Che è modulare. Quindi avremo il piccolissimo comune che adotterà un unico kit per l'unica auto di servizio e altri più grandi che lo monteranno su larga scala. Polizia stradale e Polizia municipale, una non esclude l'altra perché a entrambe competono il controllo del traffico e la sicurezza della circolazione stradale.

F&F Street Parking è l'altra metà della soluzione?

»»» Fa parte della *suite* Urban Security di Viasat. Siamo partiti spingendo forte sullo Street Control e solo dall'autunno scorso stiamo cominciando a focalizzarci anche sullo Street Parking, sistema che consente di leggere e controllare automaticamente le targhe dei veicoli parcheggiati e, in funzione delle banche dati disponibili, lo stato del pagamento della sosta.

Abbiamo già siglato una serie di contratti e puntiamo a stringere partnership forti per fare sistema, offrendo una

sosCall 2.2 arriva prima

Si chiama 'Guida Sicuro' il progetto lanciato dalla Fondazione Ania con la collaborazione tecnologica di Viasat per fornire agli automobilisti, in tempo reale, informazioni preventive sulla potenziale rischiosità delle varie direttrici. Diversi i fattori presi in esame: traffico, limiti di velocità, condizioni ambientali e meteorologiche, strade pericolose (red point) e tratte ad alto rischio incidenti (black point Ania/Viasat). A disposizione dei driver sosCall 2.2, il sistema telematico made in Viasat in grado di dialogare con il conducente attraverso segnali luminosi e alert vocali in viva voce. "Le nuove tecnologie telematiche satellitari Viasat", ha sottolineato Domenico Petrone, presidente Viasat Group, "possono già oggi fornire un supporto alla rilevazione diretta di comportamenti di guida potenzialmente pericolosi per la propria incolumità o quella altrui, consentendo un'informazione preventiva in grado di scongiurare un eventuale incidente. L'obiettivo è migliorare l'esperienza di guida dei nostri clienti, con dei servizi a valore aggiunto all'insegna della prevenzione e di una protezione a 360 gradi".



soluzione che va nella direzione di una gestione più moderna ed efficace delle aree a sosta regolamentata.

F&F È arrivato in Viasat nel momento giusto...

»»» Nel momento in cui l'azienda era pronta per un'evoluzione di tipo concettuale e culturale. Per esempio, abbiamo lanciato sosCall 2.2, un sistema telematico nato non per gestire ma per prevenire il sinistro.

